



**RELAZIONE ANNUALE
DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ORGANISMO
DI VIGILANZA**

ai sensi del D.lgs. n. 231/2001

Periodo di riferimento: 1/1/2022 - 31/12/2022

Colleferro, 31 dicembre 2022

Sommario

PREMESSA	pag.3
Organizzazione aziendale e analisi del contesto.....	pag. 6
Attività svolta dall'ODV.....	pag. 9
Monitoraggio e valutazione complessiva dell'efficacia del MOG e sulla necessità di un eventuale aggiornamento.....	pag. 11
Piano delle attività operative per il 2023.....	pag. 12
Conclusioni	pag. 12

PREMESSA

Lazio Ambiente spa (d'ora in avanti anche "Società") ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "Modello oppure MOG") con Delibera nr. 33 del 21/05/2015. Ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a) del D.lgs. n. 231/2001, l'adozione e l'efficace attuazione del Modello sono di competenza del Consiglio di Amministrazione della Società che si avvale del supporto e delle segnalazioni dell'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV").

L'Organismo di Vigilanza è stato confermato nell'incarico con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/03/2019, con durata dell'incarico dal 16 maggio (data in cui è pervenuta la lettera di incarico al Presidente dell'OdV e copia Delibera ai membri) al 31 dicembre 2019. A seguito della scadenza in ultimo indicata la Società ha provveduto alla nomina dell'OdV con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2020, notificata ai componenti dell'OdV in data 3 luglio 2020 e rinnovata, alle stesse condizioni e per la medesima composizione, per l'anno 2022, con verbale del C.d.A. del 13 settembre 2021.

L'OdV, risulta così composto:

Avv. Lorenzo Fantini - membro esterno – Presidente, con incarico fino a luglio 2022 (come specificato nel verbale del c.d.A. del 13 settembre 2021, citato).

Ing. Stefania Brida - membro esterno – componente;

Ing. Daniela De Gregorio - membro interno – componente.

In conformità a quanto previsto dalla Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato nel 2015, questo Organismo di Vigilanza ex D.lgs. n. 231/2001 ha redatto, ai fini della trasmissione agli organismi preposti, la presente relazione che descrive, in sintesi, le attività svolte nel periodo di riferimento 1/1/2022 - 31/12/2022.

L'articolo 6 del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza aziendale (denominato "*Reporting dell'Organismo nei confronti degli Organi societari*") prevede infatti, fra gli obblighi posti in capo all'OdV, quello di realizzare due linee di reporting la prima delle quali, su base *semestrale*, la seconda annuale.

La presente relazione - redatta sulla base delle informazioni raccolte nel periodo di riferimento e delle risultanze emerse a seguito degli approfondimenti effettuati con i Responsabili delle Funzioni aziendali - ha inteso assolvere agli obblighi di comunicazione e di trasparenza attribuiti allo stesso OdV per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute sia nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 che nel Regolamento dell'OdV. Il già citato articolo 6 del Regolamento specifica, infatti, che il "*Reporting dell'OdV deve avere ad oggetto in generale: l'attività svolta dall'OdV stesso e le eventuali criticità emerse sia in termini di comportamenti o eventi interni a Lazio Ambiente spa sia in termini di efficacia del Modello*".

Fra i compiti istituzionali attribuiti all'OdV vi è quello di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza delle indicazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché di curarne l'aggiornamento. Per ottemperare a tale compito, all'Organismo di Vigilanza sono stati attribuiti poteri di iniziativa e controllo sulle attività a rischio di reato, al fine di meglio rispondere ai requisiti di autonomia e indipendenza richiesti dalla vigente normativa. Nello svolgimento di tali attività, l'OdV riceve il supporto di tutte le strutture aziendali interessate ed ha libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile. L'azione dell'OdV è stata pianificata in coerenza con quanto nel Rapporto annuale 2021 e si è svolta attraverso una serie di riunioni e di audizioni. Tali attività sono state puntualmente documentate in appositi verbali - conservati in atti in modo coerente con le vigenti normative e a disposizione degli organismi societari per l'eventuale consultazione.

Tutto quanto premesso, va necessariamente sottolineato come le attività dell'ODV siano state fortemente condizionate dalla messa in liquidazione della Società, realizzata per mezzo della Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) del 30 novembre 2021, n. 862, pubblicata in data 2 dicembre 2021 Sul Bollettino Ufficiale n. 111 della Regione Lazio. Il provvedimento fa riferimento al Decreto del Presidente della Regione Lazio del 26 novembre 2021, n. T00215 avente ad oggetto: "Designazione organo monocratico di liquidazione della Società Lazio Ambiente S.p.A." e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 110 del 30 novembre 2021. Tramite tali provvedimenti è stato formalmente nominato come Liquidatore Unico della Società Lazio Ambiente S.p.A. il Dott. Marino Venditti, ai sensi dell'Articolo 17 dello Statuto societario e dell'articolo 2365 del codice civile, con il quale, quindi, l'ODV ha dal quel momento interagito.

Nel corso del 2022 l'OdV ha concentrato la propria azione sulle seguenti linee guida:

1. Attività conoscitiva in ordine alle attività di liquidazione in corso;
2. Attività di controllo in relazione all'attuazione del modello;
3. Controllo delle procedure di prevenzione dei rischi rilevanti ex d.lgs. n. 231/2001;
4. Ricezione di segnalazioni rilevanti a fini del modello e indagine in merito.

1. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E ANALISI DEL CONTESTO

1.1. Organizzazione Aziendale e sua evoluzione fino alla messa in liquidazione

Lazio Ambiente spa unipersonale - è una Società per Azioni a socio unico, la Regione Lazio, costituitasi in data 27/12/2011 in applicazione della L.R. Lazio 13/08/2011, nr. 15 avente ad oggetto "Promozione della costituzione di una società per azioni a partecipazione regionale denominata Lazio Ambiente S.p.A.;".

Lazio Ambiente opera nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in attesa del riordino previsto ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, nr. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e dell'articolo 2, co. 186 bis della L. 23/12/2009 nr. 191, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato; Oggetto e mission della società sono riepilogati nello statuto societario e sono i seguenti:

"4.1 l'esercizio di qualunque attività nei seguenti settori:

1. Acquisire aziende o rami d'azione e partecipazioni in società operanti nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
2. Acquisire sotto qualsiasi forma o realizzare gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché acquisire altre dotazioni patrimoniali destinati al servizio di gestione integrata dei rifiuti, in conformità con quanto previsto dall'art. 113, co. 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 e ss.mm.ii";
3. Gestire gli impianti e le dotazioni di cui al numero 2) ovvero affidare la gestione degli stessi ai gestori del servizio integrato dei rifiuti in conformità a quanto previsto dall'art. 113, co. 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 e ss.mm.ii, ossia tramite procedure di evidenza pubblica;

(...)

4.4 La società può altresì assumere interesse e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni o altre garanzie in genere, anche reali. (...)"

Dal punto di vista della governance aziendale, la società è soggetta alle disposizioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 19/08/ 2016 nr. 175 (come modificato dal D.Lgs. nr. 100/2017), commi 2 e 3, che, con riferimento alle società a controllo pubblico, dispone che:

co. 2: "L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico";

co. 3: "L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. (...) La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15";

Anche lo Statuto di Lazio Ambiente (cfr. art. 11, co. 1) prevede che "La società è, di norma, amministrata da un Amministratore Unico. La società può essere inoltre amministrata da un Consiglio di Amministrazione, ove consentito dalla disciplina vigente, nel rispetto dei criteri normativi, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa".

La Delibera di Giunta regionale nr. 459/2018 ha dettato, alla società, nuovi indirizzi strategici relativi alla riconversione industriale degli impianti di termovalorizzazione.

La successiva Delibera di Giunta Regionale nr. 614 del 26/10/2018, ha dato mandato a Lazio Ambiente di sviluppare un progetto di riconversione industriale, sulla base dello studio preliminare redatto dalla Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei rifiuti, per l'adozione di ogni ulteriore adempimento, anche di tipo normativo, propedeutico all'esperimento di una nuova procedura di dismissione delle quote azionarie detenute dalla

Regione nella società, da avviare entro il 30 giugno 2019. La riconversione industriale delineata ha anche l'obiettivo di introdurre il processo cd. "End of waste" e la valorizzazione della società stessa.

La riorganizzazione aziendale e la riconversione industriale connesse ai nuovi indirizzi strategici ed al piano industriale, hanno indotto la Giunta regionale ad attribuire l'amministrazione della società ad un organo collegiale composto da tre membri invece dell'Amministratore Unico.

Per tali motivi, con Delibera 13/11/2018, nr. 675/2018 ("Assemblea ordinaria dei soci di Lazio Ambiente spa. Atto di indirizzo"), la Giunta Regionale ha accolto le dimissioni dell'Amministratore Unico, dr. Gregorio Narda, - formalizzate nel corso dell'assemblea dei soci dell'08/08/2018 - ha determinato la composizione collegiale dell'organo amministrativo della società in tre consiglieri ed ha rimesso le determinazioni in ordine alla nomina e ai compensi dei componenti al Presidente della Regione Lazio.

Il 10 gennaio 2019, sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio è stato pubblicato il Decreto del presidente della Regione che, in attuazione della citata Delibera di Giunta regionale nr. 675/2018, ha nominato i componenti del CdA di *Lazio Ambiente*: Daniele Fortini (presidente), Carmela Regini Silvestri e Franco Paparella (Consiglieri di Amministrazione).

Di seguito, tuttavia, la Società regionale Lazio Ambiente S.p.a., interamente partecipata dalla Regione Lazio, è stata inserita nel "Piano di razionalizzazione della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della Legge 23.12.2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" di cui al Decreto del Presidente n. T00060 del 21.04.2015. In particolare, in merito rilevante è quanto previsto dalla Legge della Regione Lazio 27 febbraio 2020, n. 1, recante: "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione", atteso che Lazio Ambiente è stata inserita nel novero delle "società regionali in controllo pubblico interessate da processi di razionalizzazione, fusione, soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione" di cui all'articolo 22, comma 110, della citata legge regionale n. 1 del 2020. Di seguito, la normativa citata regola i processi di riorganizzazione aziendale e di esternalizzazione e pensionamento del personale della Società (articolo 22, commi 110 e seguenti, legge regionale n. 1 del 2020). Al riguardo, si segnala che l'articolo 22, comma 114, della legge regionale in commento ha disposto quanto segue: "In fase di prima attuazione del presente articolo, con riferimento a Lazio Ambiente S.p.A: a) con deliberazione della Giunta regionale, da approvare entro il termine di quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede alla ricollocazione, a decorrere dal 1° marzo 2020, del personale dipendente di Lazio Ambiente S.p.A. presso le società di cui ai commi 110 e 111, sulla base dei relativi fabbisogni di personale e della ricognizione delle competenze del personale in servizio presso Lazio Ambiente Spa, anche in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali; b) con la medesima deliberazione di cui alla lettera a) si provvede all'individuazione, a decorrere dal 1° marzo 2020, del personale di Lazio Ambiente S.p.A. che, ai sensi del comma 112, è assegnato temporaneamente presso amministrazioni pubbliche, enti pubblici dipendenti anche economici, enti del servizio sanitario regionale e società regionali. Alla scadenza dei relativi protocolli di intesa il personale è inserito nell'elenco di cui al comma 113; c) ai lavoratori di Lazio Ambiente S.p.A. non ricollocati ai sensi delle precedenti lettere a) e b) e che, all'entrata in vigore della presente legge, abbiano compiuto i 64 anni di età o che raggiungano il suddetto requisito nel corso dell'anno 2020, la società riconosce un contributo economico volto alla fuoriuscita volontaria, nel rispetto della normativa vigente. A tal fine Lazio Ambiente S.p.A. provvede alla sottoscrizione di accordi individuali di incentivazione all'esodo, previo consenso esplicito dei soggetti interessati".

A seguito di tali ultime regolamentazioni la Società è entrata in fase di complessiva e totale riorganizzazione, della quale si è già dato conto nelle precedenti Relazioni annuali. Tale riorganizzazione è stata realizzata in dipendenza delle scelte della Regione Lazio ed è consistita anche nell'anno 2021 in attività di riallocazione del personale. In particolare, le attività di discarica e del termovalorizzatore sono rimaste nell'anno di riferimento ferme, in attesa delle decisioni dell'ente controllante e dei necessari accordi con gli enti territoriali.

Tale fase si è, infine, conclusa, per mezzo della Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) del 30 novembre 2021, n. 862, pubblicata in data 2 dicembre 2021 Sul Bollettino Ufficiale n. 111 della Regione Lazio. Il provvedimento fa riferimento al Decreto del Presidente della Regione Lazio del 26 novembre 2021, n. T00215 avente ad oggetto: "Designazione organo monocratico di liquidazione della Società Lazio Ambiente S.p.A." e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 110 del 30 novembre 2021. Tramite tali provvedimenti è stato formalmente nominato come Liquidatore Unico della Società Lazio Ambiente S.p.A. il Dott. Marino Venditti, ai sensi dell'Articolo 17 dello Statuto societario e dell'articolo 2365 del codice civile, con i riferimenti già in precedenza indicati.

1.2. - Analisi del contesto

La circostanza che la Società sia stata soggetta a quasi totale limitazione operativa (con attività di gestione del personale da allocare presso altre organizzazioni) e sia attualmente in liquidazione ha naturalmente condizionato le attività dell'ODV.

Infatti, l'attività di questo organismo si è svolta in un contesto di riferimento, quale appena descritto, e di fatto in cui la Società ha di fatto cessato di operare procedendo alle attività – richieste dalle disposizioni applicabili – legate alla gestione e dismissione delle risorse umane e degli assets aziendali. Inevitabilmente, tale circostanza ha inciso sulle attività dell'organizzazione, sulla operatività del sistema di gestione, sulla evoluzione del modello di gestione e, infine, sulle attività di controllo dell'OdV, che ha comunque garantito la continuità della propria attività nel corso dell'anno 2022, riunendosi 4 volte, come più avanti meglio nel dettaglio di esporrà.

Per quanto riguarda il contesto generale, l'ODV ha formalmente chiesto al Liquidatore Unico di avere indicazioni in ordine agli indirizzi delle attività in corso che possano avere incidenza rispetto alle attività di controllo esercitate dall'organismo, considerando indispensabile procedere a un confronto in merito, anche finalizzato a pianificare il prosieguo delle attività dell'ODV e per opportunamente indirizzare le medesime. Le attività dell'ODV sono state, quindi, soprattutto dirette ad avere dal Liquidatore elementi di informazione in merito alle attività di dismissione, proseguendo per il resto le attività di ricezione di segnalazioni e di analisi dell'impatto delle medesime in ordine alle tematiche di interesse ex d.lgs. n. 231/2001.

2. ATTIVITÀ SVOLTA DALL'OdV

Nel corso dell'anno, pur non potendo agire in continuità con le attività già svolte nel 2021, vista la liquidazione in corso, l'OdV ha comunque effettuato una attività di verifica in ordine a vari aspetti societari. In particolare, in merito a quanto segue:

- ✓ analisi degli eventi incidenti sui reati presupposto;
- ✓ efficienza del sistema di controllo di gestione.

Nel presente documento si illustrano sinteticamente le tematiche affrontate e le verifiche condotte nelle diverse riunioni svolte.

2.1. Riunioni dell'OdV

Nel corso del 2022, l'OdV si è riunito 4 volte. I verbali delle riunioni sono custoditi a cura del Presidente dell'organismo, unitamente alla documentazione di riferimento e a quella pervenuta all'indirizzo di posta elettronica dedicato all'ODV (e accessibile in via riservata dal solo organismo).

Nel corso delle riunioni, l'OdV ha provveduto a svolgere le attività di verifica e controllo di propria competenza, come documentato dalla raccolta dei verbali di riunione conservati ai quali si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

Dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate, a giudizio dell'Organismo non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla Società, né si è venuti a conoscenza di atti o condotte, riconducibili nel periodo di vigenza di questo OdV, che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 231/2001. Non sono state rilevate – tenendo conto del contesto già descritto – gravi criticità in ordine alla sua applicazione.

Di seguito, si riporta la cronologia degli incontri, con relativo ordine del giorno:

1	Seduta del 24/1/2022	1) Discussione in relazione alle risultanze relative agli sviluppi societari; 2) Varie ed eventuali.
2	Seduta dell'24/2/2022	1) Incontro con il Liquidatore Unico; 2) Discussione in relazione alle risultanze relative agli sviluppi societari; 3) Varie ed eventuali.
3	Seduta del 7/3/2022	1) Risultanze dell'incontro con il Liquidatore Unico; 2) Discussione in relazione alle risultanze relative agli sviluppi societari; 3) Varie ed eventuali
4	Seduta del 22/6/2022	1) Prosecuzione dell'incontro con il Liquidatore Unico; 2) Discussione in relazione alle risultanze relative all'attuazione delle linee guida della liquidazione; 3) Varie ed eventuali.

Scopo di tali audizioni è stato prevalentemente quello di comprendere dal Liquidatore quali fossero le attività ancora attive della Società e anche gli indirizzi di quelle della liquidazione. Nelle medesime sedute sono state, altresì, discusse le segnalazioni ricevute dall'organismo in merito alle attività della Società, come per i precedenti esercizi.

2.1. Attività di verifica rientranti nel campo di applicazione del modello ex D.Lgs. 231/01

Nel periodo in esame, le attività di verifica e controllo svolte dall'OdV hanno avuto ad oggetto altresì:

- Analisi procedure di accesso ai luoghi di lavoro ai fini della tutela contro il Covid-19, comprensiva di quanto verbale di riunione periodica (articolo 35 del d.lgs. n. 81/2008) in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Attività conoscitiva in merito al tentativo di furto in data 8 maggio 2022 presso la discarica di Colleferro;
- Attività di verifica in merito agli adempimenti in materia di anticorruzione;

2.2. - Flussi informativi e raccolta di segnalazioni

L'OdV, nel corso delle attività svolte ha potuto usufruire di una propria casella di posta elettronica (con indirizzo odv@lazioambientespa.it), utilizzato sia per le comunicazioni dirette allo stesso che per l'inoltro delle segnalazioni all'organismo che, infine, per le richieste dell'organismo a terzi. Le comunicazioni inviate attraverso detto canale di posta elettronica sono visibili esclusivamente dall'OdV, che è l'unico soggetto in possesso delle credenziali di accesso al sito. Nel periodo oggetto della presente relazione non sono pervenute all'OdV, né tramite la casella mail, né mediante alcuna altra modalità di comunicazione, segnalazioni relative alla violazione o non applicazione del modello organizzativo.

La principale segnalazione pervenute all'OdV nel corso del 2022 è stata la ricezione, in data 10 maggio 2022, della comunicazione del Sig. Caprara, relativa a tentativo di furto presso la discarica di Colleferro.

3. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'EFFICACIA DEL MOG E SULLA NECESSITA' DI EVENTUALE AGGIORNAMENTO

Si rileva che il Modello risulta da ultimo aggiornato e approvato al 1° febbraio 2018, con Ordine di servizio nr. 1/2018 e che le attività previste nel documento ALL 2A_MOG 231-PTPC _Risk Assessment e Gap Analysis 231-19, a cura di ogni area aziendale, non sono state concluse. Risulta, dunque, necessario un aggiornamento del relativo documento, il quale non può, tuttavia, prescindere dalla previa definizione dell'organizzazione societaria, a seguito delle attività di liquidazione in corso. Solo all'esito, considerata la modifica strutturale dell'Organizzazione in corso, si renderà possibile aggiornare il Modello, con particolare riguardo alla nuova valutazione del Risk Assessment e Gap Analysis.

Sul punto, questo OdV è cosciente della circostanza che, fra i suoi compiti, rientra quello di verificare e proporre adeguamenti e modifiche al vigente Modello Organizzativo di Gestione ex D. lgs. n. 231/2001. Tuttavia, stante la situazione di liquidazione della Società, non ha potuto in alcun modo agire in merito.

3.1. Pubblicazione della documentazione ex articolo 14, comma 2, lettera g), del d.lgs. n. 150/2009

L'ODV evidenzia che nell'anno 2022 ha ritenuto di dover procedere al controllo delle relative attività, per quanto esse siano demandate all'Organismo indipendente di Vigilanza (OIV), non operante all'interno dell'organizzazione di Lazio Ambiente. Tale controllo è stato realizzato nell'anno 2022 in via del tutto eccezionale, in sostituzione dell'OIV, provvedendo alla raccolta dei dati di interesse e alla elaborazione della documentazione di riferimento (con scadenza 30 maggio 2022), disponibile sul sito dell'ente. L'ODV rimane comunque a disposizione dell'organizzazione per qualunque attività sia ritenuta opportuna in merito, in particolare in attesa delle eventuali determinazioni del Liquidatore unico a tale riguardo.

3.2. Rendiconto spese sostenute nell'anno

L'OdV informa che, nel corso del 2022, non sono state sostenute spese per la realizzazione delle attività di propria competenza e che, pertanto, non è stato prodotto alcun rendiconto.

4. PIANO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE PER IL 2023

Questo OdV ritiene che le risultanze dell'attività svolta nel 2022 debbano esser definite innanzitutto in modo coerente rispetto alle attività di liquidazione in atto, e di non poter, pertanto, procedere se non ad una definizione di possibili attività, utili a garantire comunque il controllo e la vigilanza da parte dell'organismo

A parere dello scrivente, il piano di attività 2023 – per quanto subordinato agli indirizzi che verranno comunicati dal Liquidatore unico – non potrà, comunque, prescindere dai seguenti elementi di base:

A. Analisi del Modello Organizzativo a seguito delle attività di liquidazione

B. Monitoraggio dell'attività aziendale

C. Attività di audit con particolare riferimento a:

- a) *analisi delle modalità di gestione della governance dell'ente;*
- b) *analisi delle modalità di gestione delle risorse finanziarie ed economiche;*
- c) *analisi delle modalità di organizzazione e controllo nelle aree a rischio reato;*
- d) *analisi della reportistica relativa ai flussi informativi periodici verso l'OdV;*
- e) *verifiche relative al rispetto delle procedure adottate nelle aree a rischio reato;*
- f) *verifica dell'attuazione delle normative in materia di anticorruzione;*
- g) *vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello, con particolare riguardo alle aree sensibili.*

5. CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta sulla base degli obiettivi assegnati all'OdV, riepilogati nel verbale costitutivo dell'Organismo. Oggetto del presente documento è, dunque, quello di evidenziare il livello di *compliance* del Modello Organizzativo Gestionale e verificare la sua corretta attuazione rispetto alle evidenze documentali e testimoniali disponibili e riscontrate in concreto.

L'attività svolta in questi mesi, porta questo OdV a concludere per una generale ottemperanza da parte dei destinatari, pur nel quadro di una Società sostanzialmente attiva solo per le assai limitate attività legate alla liquidazione. Tanto necessariamente premesso, nonostante il momento di profondo cambiamento che ha vissuto la Società nel 2022 e in attesa della definizione delle attività di liquidazione, le azioni attenzionate dall'OdV risultano in linea di massima essere state eseguite in conformità con i principi espressi nel MOG. Tuttavia, l'OdV ha riscontrato nei suoi riguardi una limitata informazione di dati e notizie che ha ostacolato e/o ritardato il reperimento delle informazioni e dei documenti richiesti e, inoltre, segnala di non aver ricevuto rinnovo dell'organismo, con mandato scaduto in data 13 settembre 2022.

Tanto premesso, l'OdV, in particolare, richiede quanto segue:

- La prosecuzione delle attività di esternalizzazione del personale, in coerenza con gli indirizzi di liquidazione, dovrà essere tempestivamente oggetto di segnalazione all'OdV;
- L'aggiornamento dell'organigramma aziendale all'esito della liquidazione dovrà essere illustrato in modo quanto più possibile completo e tempestivo all'OdV;

- Il sito aziendale necessita di essere aggiornato rispetto alle pubblicazioni richieste dalla vigente normativa;
- Occorre procedere a informare in modo costante l'OdV in merito all'attuazione delle misure contro il Covid-19 al lavoro, almeno fino al termine del periodo di emergenza pandemica.

Non sono, tuttavia, emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo Gestionale adottato da *Lazio Ambiente S.p.A.* Si raccomanda, tuttavia, in merito, di tenere costantemente aggiornato l'organismo rispetto agli eventi che possano incidere sui reati oggetto di possibile responsabilità amministrativa dell'ente.

Non sono, infine, giunte a questo Organismo segnalazioni di illeciti, né lo stesso è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 231/2001.

L'OdV rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Colleferro, 31 dicembre 2022

L' Organismo di Vigilanza di Lazio Ambiente S.p.A.

Presidente: Avv. Lorenzo Fantini



Membro esterno: Ing. Stefania Brida



Membro interno: Ing. Daniela De Gregorio

